SACILE, marzo 2019	NO2 (biossido di azoto)	PM10 (particulate matter)
(stazione di rilevamento in	valore limite: 200 μg/m3	valore limite: 50 µg/m3
via Ponte Lacchin)	(secondo l'OMS: 100 μg/m3!)	(secondo l'OMS: 20 µg/m3!)
01/03/19	119,5	50
2	???	71
3	????	61
4	???	64 (pioggia)
5	60	50
6	80,9	61
7	64,5	45
8	59,2	34 (vento)
9	60,2	27
10	39,7	30
11	45,8	25
12	65,6	11
13	77,8	20
14	76,2	43
15	82,2	57
16	58,3	47
17	51,6	35 (pioggia)
18	61,7	21 (pioggia)
19	67,7	16
20	69,3	15
21	108,4	22
22	118,9	31
23	108,5	25
24	96,6	24
25	54,6	29
26	57,7	10
27	51,6	17
28	66,6	20
29	70,7	21
30	87,3	27
31	117,5	25

Chiudiamo marzo con <u>30 giorni di sforamento</u>. Ne restano 5 fino al 31 dicembre 2019. Ma tanto...sappiamo già che andando oltre, cioè "sforando i giorni di sforamento", nulla succederà ai nostri amministratori.

E nemmeno serve chiederci che fine ha fatto il PAES, visto che Sacile lo ha redatto insieme a Brugnera, Comune che addirittura ha già raggiunto la soglia dei 35. Bella accoppiata per abbattere le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, cioè tra 9 mesi. Ridere o piangere?